

### Il ritorno di

# Sprayliz

4) Chi è Luca Enoch?

5 | episodio (1º pubblicazione: Intrepido n. 14 - 6 ottobre 1992)

22) Sprayliz Graffiti

26 Hall of Fame



- 28). Il episodio (1ª pubblicazione: Intrepido n. 15 - 20 ottobre 1992)
- 48 Hip Hop Story



"Mi hanno chiesto di non fare una serie, ma una storia autoconclusiva, e io ho fatto una storia lunga, divisa in due parti, che non prevedesse un seguito". Con queste parole l'autore Luca Enoch nel 1992 decretava

la nascita e la fine del suo personaggio a fumetti Sprayliz, creato in una singola storia divisa in due parti per il quattordicinale «Intrepido». Ma in seguito a un sorprendente riscontro dei lettori a Enoch fu chiesto di proseguirne le storie. Fu subito un successo di pubblico e un gradimento unanime da parte della critica che però non furono sufficienti a illuminare gli editori che non riuscirono mai ad esaltare le qualità della serie con una adequata proposta editoriale. Ci prova oggi Macchia Nera, la casa editrice dei Simpson, di Lupo Alberto, di Cattivik, di Strangers in Paradise e di Bone: Sprayliz non meritava di vivere solo nella memoria e abbiamo deciso di presentare a tutti i lettori del buon fumetto, un comicbook dedicato a Sprayliz in cui pubblicheremo, in ordine cronologico, tutte le avventure con una nuova colorazione realizzata sotto la diretta supervisione di Luca Enoch. Il mensile di Sprayliz vi offrirà anche articoli e rubriche sulla cultura Hip Hop, in tutte le sue forme e aspetti a cominciare, ovviamente, dai graffiti. In questo numero Uno non può esserci la rubrica della Posta ma se ci scriverete subito in massa, cari vecchi e nuovi lettori di Sprayliz, la troverete nel prossimo numero. Scrivete a Sprayliz c/o Macchia Nera Via Visso 12/14 00156 Roma e visitate il sito internet di Sprayliz: www.see.it/ok/sprayliz.

Francesco Coniglio & Giorgio Pelizzari

SPRAYLIZ N.1 a cura di Francesco Coniglio e Giorgio Pelizzari - Progetto grafico e impaginazione: Alessandra Carletti - Coordinamento: Diego Coniglio colorazioni delle storie di Sprayliz: Paolo Ardiani - Sprayliz © Luca Enoch/ Macchia Nera S.r.l.

EDITORE: Macchia Nera S.r.I. Via Visso 12/14 00156 Roma DIRETTORE EDITORIALE: Francesco Coniglio AMMINISTRATORE UNICO: Domenico De Francesco SEGRETERIA DI REDAZIONE: Stefania Bitta FOTOLITO: la Cromografica, Roma STAMPA: Mondadori Printing S.p.A., Via Costarica 11/13 Pomezia (RM) DISTRIBUZIONE: SO.DI.P. Angelo Patuzzi, Via Bettola 18, Cinisello Balsamo (MI) Sprayliz è un periodico mensile - Aut. Trib. di Milano n. 201 del 13/03/1989 - DIRETTORE RESPONSABILE: Guido Silvestri

uca Enoch è nato a Milano il 12 giugno 1962 ed è, quindi, un gemelli. Dopo il liceo scientifico tenta vari approcci a diverse case editrici di fumetti, con scarsi risultati. Intanto, sbarca il lunario come illustratore e grafico pubblicitario e coltiva una sfrenata passione per autori come Magnus, Pazienza, Moebius, Gimenez e Toppi. In seguito, a questi si aggiungeranno autori nipponici come Otomo e Shirow. Amante del cinema a tutto campo è, da sempre, un frequentatore di sale d'Essai e di rassegne cinematografiche: vede di tutto, dalle commedie demenziali ai film d'autore. Il suo esordio fumettistico avviene in maniera fortuita, dalle pagine di «Fumo di China», dove pubblica due episodi autoconclusivi con protagonista ELIAH, un cacciatore di demoni tutto d'un pezzo che si muove in un'ambientazione fantasy. Nel 1990, con la storia umoristica RAPTUS, in seguito

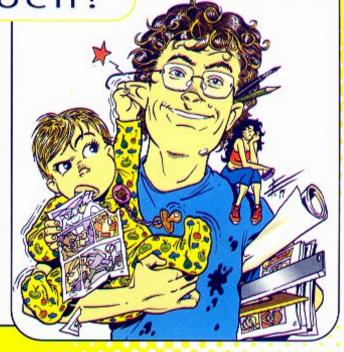
idee. Enoch vi pubblica dapprima una storia autoconclusiva, BERSERK, la quale gli dà diritto di provare a proporre una serie vera e propria. Nasce così SPRAYLIZ, l'adolescente graffitara, destinata a diventare ben presto la serie di punta del quattordicinale. Sempre per l'«Intrepido» crea la strip SKATERS che, anni dopo, verrà ripresa su "L'isola che non c'è" e la storia colori PIOTR, il porno coniglio, di cui realizza anche un secondo episodio in b/n destinato a rimanere inedito. Per i tipi della Egmont Publishing e le pagine del neonato mensile «Action», realizza una serie comica a colori, in puro stile "Warner Bros": NINJABOY. Nel '94 si sposa con Anna e dall'hinterland milanese, più esattamente da Monza dove si era trasferito giovanissimo, torna a Milano. Intanto Sprayliz è pronta a rinascere in formato pocket e in b/n, edita questa volta da Star Comics. La nuova serie, però, ha vita breve (10 uscite

Antonio Serra, per poi arrivare a scriversi da solo la sceneggiatura di tre successive avventure di questo personaggio. Insieme con Luca Vietti elabora una serie fantasy classica intitolata DRAGO-NERO, da proporre alla Bonelli. Ma ancor prima di completare questa fase dell'elaborazione, arriva dall'editore di Tex la proposta di realizzare una nuova serie personale (che si deciderà essere a cadenza semestrale). Lo scorso mese di giugno, quindi, nasce GEA, un'altra ragazzina scatenata, rockettara e cacciatrice di "intrusi extradimensionali". A proposito di ragazzine, più o meno scatenate, all'inizio di quest'anno il nucleo famigliare composto da Luca, Anna e da un gatto rosso psicopatico si è arricchito di un nuovo arrivo, Isabella. È da lei e dal suo caratterino che dipenderà, d'ora in poi, l'affidabilità di papà Luca nel tenere fede agli impegni editoriali presi con le sue creature di carta.

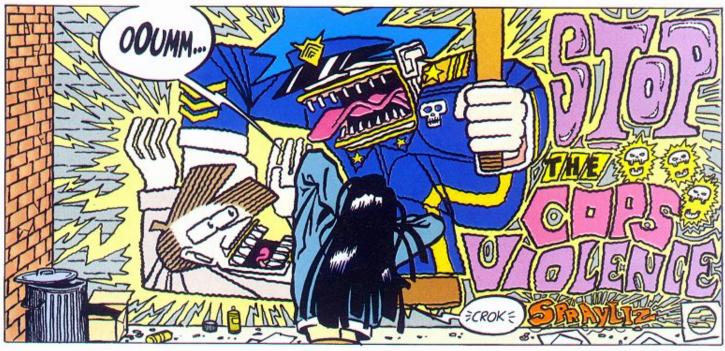
Chi è Luca Enoch?

pubblicata su FdC, vince il primo premio al concorso bandito dal Convegno Internazionale del Fumetto e del Fantastico di Prato. Le maggiori case editrici continuano però a negargli qualsiasi approccio professionale. Nel 1992, inaspettatamente, arriva la grande occasione dell'«Intrepido». La gloriosa testata dell'Universo, nel tentativo di rinnovarsi completamente, apre le porte a nuovi autori e a nuove

soltanto), dopodiché l'audace Liz si
trasferirà sulle pagine dell'omonimo albo pubblicato da Comics &
Dintorni e riservato alle sole fumetterie. Nel frattempo, Luca approda
alla Sergio Bonelli
Editore, per la
quale realizza due
storie di Legs
Weaver su testi di



















AAAA

MA CHE NE

DIRESTI DI





NON

... ALLORA?

TI GUSTA IL



















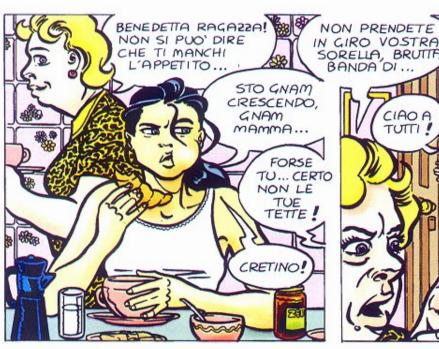






















































SCHERZARE?

SONO SOSPE-

SO A TEMPO

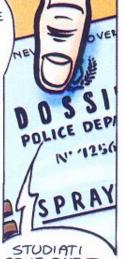
INDETER-MINATO

VUOI

... BAH! LASCIA STA-IL SINDACO VUOLE CHE GLI SI TOKGA DALLE PALLE QUELLA BANDA CHE FA' I MURALES ... SPRAYLIZ ... LA CONOSCI ? TROVANE

I MEMBRI E

TORNARE



BIANCA





NELLE STRA DE ... ! CA250 ! E DEVO SOLO TROVARE UNA BANDA DI IM-BIANCHINI ?















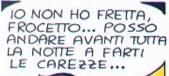














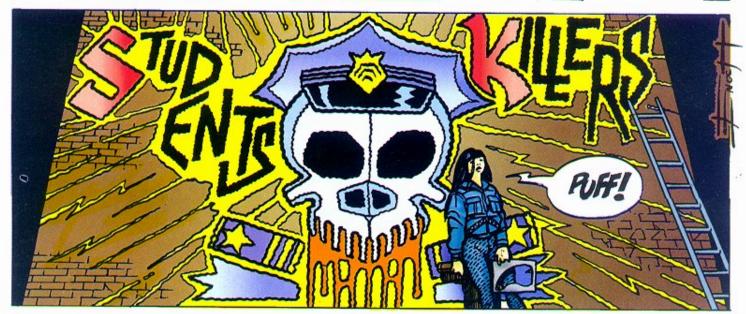


MA NON ME NE FRE GA UN CAZZO DEI FIORI E DEL CIELO BLU ... 10 VOGLO SPRAYLIZ ... LO CHE SAI E 10 TI LASCIO ANDARE.

O SE PRE-FERISCI, CONTI-NUO IL TRATTA-MENTO!

E U-UN'INDIPENDEN-TE ... NON LEGA CON NESSUNO ... N-NON SO DOVE STIA! ... E MOLTO BRAVA ... UNA VERA ARTISTA!



































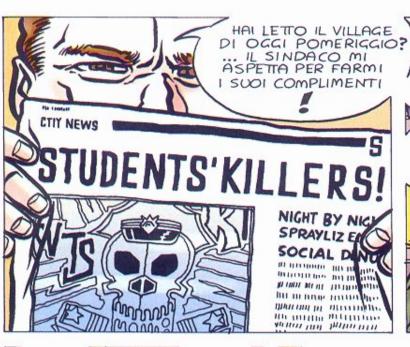


MMH ..









































































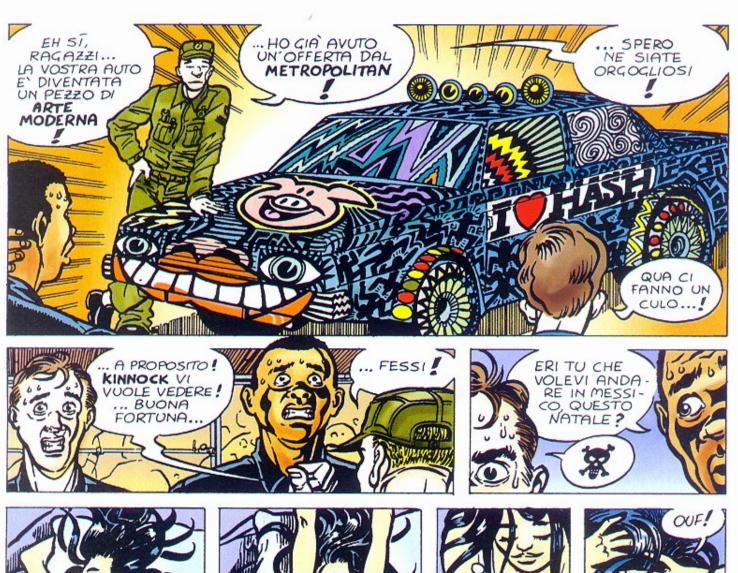


















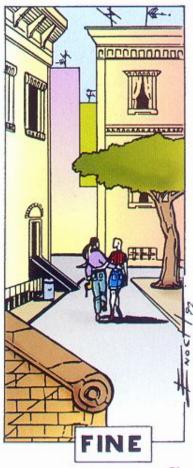














prauliz si presenta al grande pubblico esattamente sette anni fa, il 6 ottobre 92, sul numero 14 dell'«Intrepido» che gli dedica subito anche la copertina. Frizzante, libera, disinibita e sincera, Liz conquista subito i lettori, la critica specializzata e, fatto straordinario, anche la Stampa Nazionale! Sette anni di successi e trionfi, dunque? Sì, ma anche di

Le affermazioni di Luca Enoch sono state riprese da varie interviste rilasciate a «Fumo di China», «Annuario del Fumetto 1995», «Schizzo», «Babilonia», «Fumetto», «Quir», «Towanda» e «Corriere della Sera».

guenti cambiamenti di editore (noi siamo il quarto), di formato e di distribuzione.

"Sprayliz nasce sull'«Intrepido». Sauro Pennacchioli (il curatore della rivista, n.d.r.) voleva personaggi giovani, ambiente metropolitano."



"Ho tentato qualcosa che non fosse Beverly Hills o I Ragazzi del Muretto e mi è venuto spontaneo il tema degli artisti graffitari. Ammetto che non ero per niente sicuro che la storia di una ragazzina che va in giro a fare murales potesse funzionare."



"La caratterizzazione (di Liz, n.d.r.) è abbastanza semplice (...) la freschezza di questo personaggio deriva dal fatto che l'ho tratteggiata in modo leggero, dal punto di vista psicologico, e genuino."





Liz

Elizabeth è una ragazza di 16/17 anni, studentessa liceale, con una sconfinata passione per i graffiti murali con cui di notte colora le periferie urbane. Indipendente e ribelle, si firma "Sprayliz" e attira su di sé l'attenzione della stampa e soprattutto quella della polizia, di cui contesta e denuncia continuamente abusi di potere e metodi repressivi.

"E' molto fisica come reazioni. Non pensa molto a quello che fa. Ha le sue idee chiare, però non si arrovella più di tanto sui problemi."

# GRAFFITI

"Quello che mi piace di questi graffiti è la fantasia e la creatività assolutamente originale con cui sono elaborati. Poi ci sono i murale, che sono messaggi di carattere sociale, soprattutto visivi, con un loro stile, che è quello hip-hop di figure molto stilizzate. Sono slogan molto concisi e diretti realizzati con colori sgargianti. Sono affascinanti."



"Non mi preoccupa il fatto di non essere del gruppo, anzi, più sono incomprensibili più mi affascinano. A volte cerco di decifrarli, perché spesso c'è una chiave di lettura. Mentre per la maggior parte dei graffiti non si tratta di comunicazione, o per lo meno non si va oltre il mero 'io sono stato qui', il discorso sui murale è diverso."













"(Kate) mi piace come tipo di fisico, mi è rimasto impresso un bel personaggio del cult-movie Cuori nel deserto. C'era questa ragazza che mi aveva colpito come sicurezza e come determinazione. In uno dei racconti c'è una frase del film: «Tutto quel movimento senza attrezzatura!»"

### Kate

È l'amica del cuore di Elizabeth. Atletica, esperta karateka, dotata di forte personalità e spirito indipendente, divide le sue attenzioni tra le numerose "fidanzate" e Liz, la quale spesso e volentieri la coinvolge nelle sue scorribande notturne.

"L'importanza degli amori nelle mie storie è indubbia. Credo che sia proprio nella sfera affettiva, negli slanci e nei tentennamenti dei rapporti interpersonali che si riesca a connotare in maniera più efficace l'indole e l'animo dei personaggi; è anche più facile, diciamo, poiché la persona innamorata è notoriamente più scoperta e decifrabile."

"Più si andava avanti e più Kate mi diventava simpatica. Ha una sua fisionomia particolare, come carattere è più delineata di Liz. E' molto più sicura (...) ha già le idee chiare su certe cose, è molto più cosciente di sé."

### Liz e Kate

Il legame affettivo tra le due ragazze è più complesso di un normale rapporto di amicizia. Liz e Kate sono più che amiche e spesso l'affetto che le lega sconfina in una dimensione più fisica che spirituale.

## Kinnock

È il nemico giurato di
Liz, da quando lei,
durante uno scontro
notturno, gli lasciò sulla
faccia un "ricordo" indelebile. Tenente di polizia, di
una violenza rozza e brutale, è stato incaricato dai
suoi superiori di eliminare
la fastidiosa ragazza. Ha
come missione nella vita
quella di catturare Sprayliz
e toglierla per sempre dalla
circolazione.

"Liz vuole molto bene alla sua compagna Kate, dichiaratamente omosessuale. Kate è un personaggio che non ha ancora trovato la sua strada. E' anticonformista e non è legata a certi valori imposti dalla società. Quindi Liz può andare oltre certi limiti con la sua amica, senza nessun problema, perché non è un rapporto contaminante."







"Liz non è affatto bisessuale: è solo confusa, e si sente attratta da coloro cui vuole bene. In realtà non sa decidere da che parte stare. Il suo rapporto con Kate rimane il punto di riferimento principale, anche se ha altre storie con uomini."



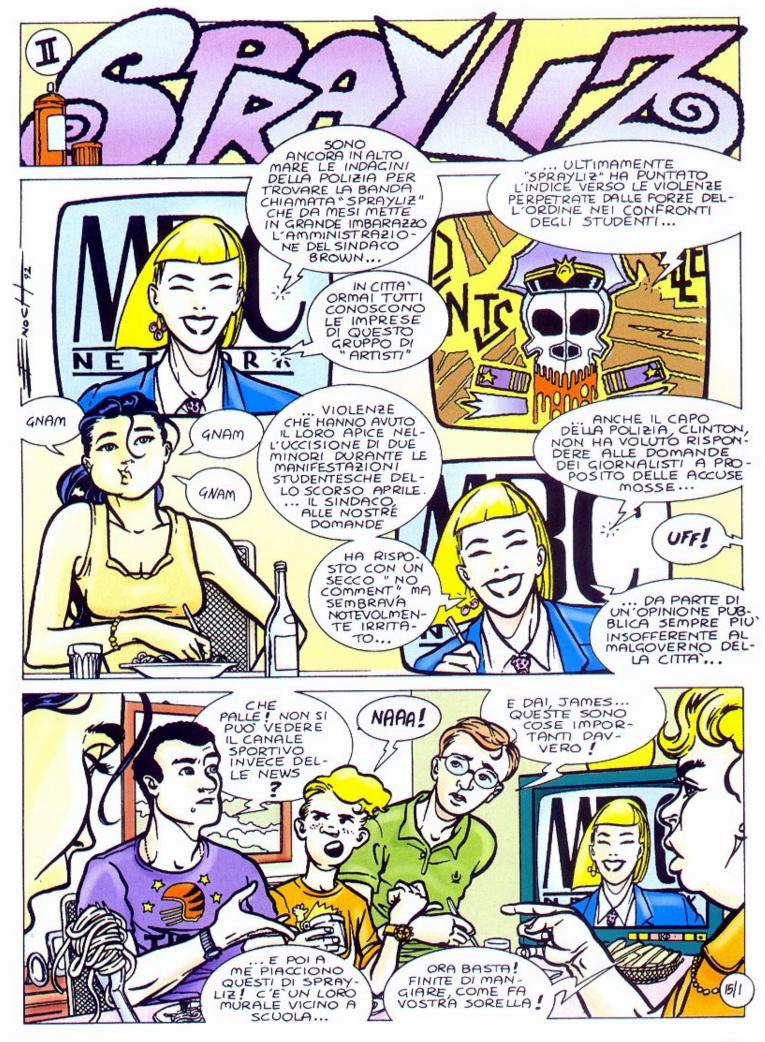


"A parte il «Corriere della Sera», gli altri giornali hanno semplicemente ripreso la notizia stampa dell'agenzia che mi aveva contattato. Alcuni hanno addirittura scritto che era Kate la protagonista del fumetto. Non accennavano neanche ai murales. E' stato un approccio estremamente superficiale."

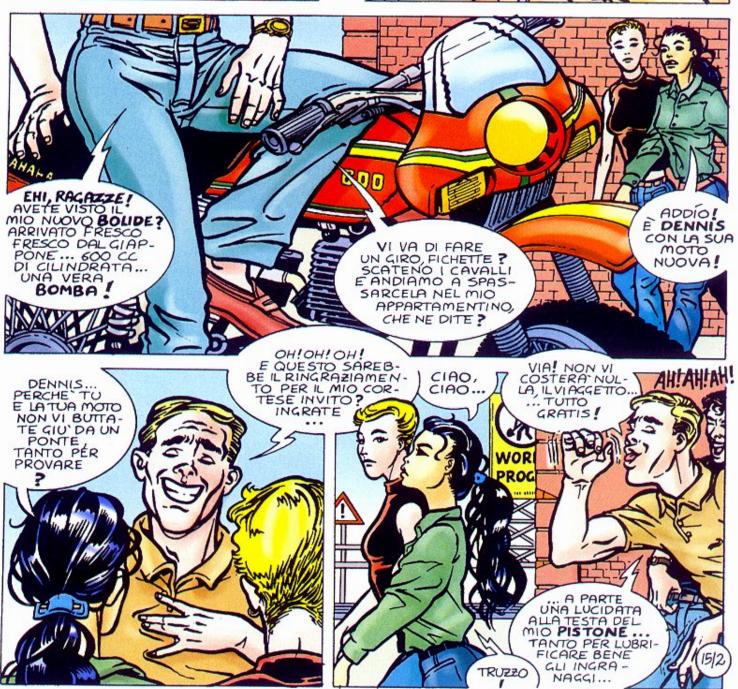
"L'omosessualità di Kate ha dato a «Sprayliz» anche una certa notorietà giornalistica, anche se la stampa non specializzata ha trattato il fumetto in modo superficiale."



"Sono insofferente verso chi prova insofferenza nei confronti del prossimo. Mi infastidisce l'intolleranza che molti provano nei confronti di tutto ciò che non conoscono."







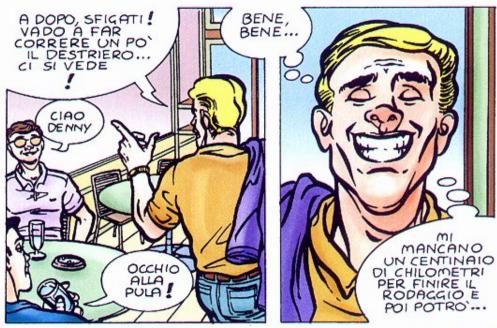






mI



































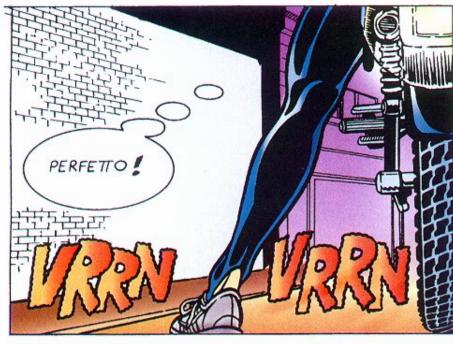














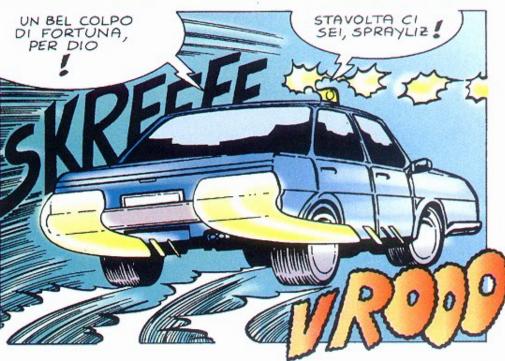
















































... PICCOLE, CON
DITA AGILI... CHE
TI SPEZZERO` UNA
PER UNA!... PERCHE'
TU NON CADA ANCORA IN TENTAZIONE





















